Comune di Ferrara
Assessorato Politiche e Istituzioni Culturali
Servizio Biblioteche e Archivi

a&b Attività Culturali MARZO 2013

BIBLIOTECA COMUNALE ARIOSTEA
Sala Agnelli Via Scienze, 17 - 0532 418212 http://archibiblio.comune.fe.it archibiblio@edu.comune.fe.it

---

venerdì 1 marzo ore 17

VETRINA LETTERARIA

AMOR DI PATRIA
A cura di **Gianna Vancini**
Anelito lirico del Paese e impegno patriottico a Ferrara
Coordina **Anna Maria Quarzi**
Intervengono gli Autori **Gina Nalini Montanari, Luciano Montanari, Antonio Pandolfi, Gianna Vancini**
Letture di **Leonora Guerrini** e **Ada Rossi**
È particolare questo lavoro curato dal Gruppo Scrittori Ferraresi che raccoglie saggi, testi poetici, percorsi musicali. Il titolo ben sottolinea il percorso del testo, "l'amor di patria" visto attraverso il linguaggio poetico, musicale "anelito lirico dei patrioti a Ferrara". "L'amor di patria" viene "letto" dagli autori da diverse angolazioni: attraverso la poesia di Gina Nalini Montanari, "La violenza del concetto di Patria-Nazione nella grande lirica italiana", attraverso la musica da Luciano Montanari "…Sull'ali dorate". Non manca l'analisi storica della realtà locale. Gianna Vancini nel suo saggio evidenzia per esempio come in Ferrara nel periodo risorgimentale non sia stata pubblicata la poesia civile e come la ragione sia da ricercare nella situazione politica di Ferrara, che viene esaminata in maniera puntuale nel saggio di Antonio Pandolfi " Ferrara, dalla Carboneria alla fine del governo Pontificio" (dalla prefazione di Anna Maria Quarzi)
Proiezione di immagini ed esecuzione di brani musicali risorgimentali
A cura dell'**Associazione Gruppo Scrittori Ferraresi**

---

lunedì 4 marzo ore 17

I SAGGI DELLA SPIRITUALITÀ INDIANA

Pietro Fallica
SRI ANANDAMAYI MA
Coordina e introduce **Marcello Girone Daloli**
Continua il percorso di conoscenza attraverso biografie di saggi indiani con l'obiettivo di offrire una visione di sintesi che mostri l'unicità dei principi fondamentali delle tradizioni spirituali a noi culturalmente meno note, attraverso la vita e l'insegnamento dei saggi che le hanno incarnate. L'aspetto didattico degli incontri intende stimolare l'impulso conoscitivo, ma privilegia l'approccio informale, di condivisione e raccoglimento.
Pietro Fallica illustra in sintesi la biografia di Sri Anandamayi Ma, nome che letteralmente significa 'Madre Permeata di Gioia' ed è stata una delle più grandi figure spirituali dell'India moderna (1896-1982). La sua realizzazione spirituale è stata universalmente riconosciuta, dai più umili ai potenti, da peccatori, santi, yogi, mahatma, grandi autorità religiose e leader carismatici.
Pietro Fallica, laureato presso l'Istituto Orientale della Sapienza di Roma, vive e lavora ad Assisi. È traduttore ed editore. Ha passato anni di studio e ricerca spirituale in India e da oltre trent'anni traduce e pubblica testi della tradizione classica indiana.

---

martedì 5 marzo ore 16,30

LIBRI IN SCENA

ARIOSTO ALL'OPERA
Lettura a più voci dall'Orlando Furioso
In occasione della rappresentazione del dramma per musica "Orlando Furioso" di Antonio Vivaldi, in scena al Teatro Comunale mercoledì 6 marzo.
Un percorso di letture ariostesche e di ascolto di brani musicali che mettono in evidenza i differenti approcci al personaggio di Orlando. Nell'opera di Vivaldi il tema della follia del Paladino si staglia su uno sfondo di equivoci, incantesimi e magie dominato dalla figura di Alcina che assume, rispetto al poema il ruolo di vera protagonista della vicenda.
A cura di **Associazione Amici della Biblioteca Ariostea** in collaborazione con **Fondazione Teatro Comunale di Ferrara**

---

mercoledì

INCONTRO CON L'AUTORE

Marco Paoli
LA 'TEMPESTA' SVELATA. GIORGIONE, GABRIELE VENDRAMIN, CRISTOFORO MARCELLO E LA 'VECCHIA'

6
marzo
ore 17

(Maria Pacini Fazzi Editore, 2011)
Introduce **Patrizia Castelli** dell'Università di Ferrara
La "Tempesta" è forse l'opera del Rinascimento italiano che ha totalizzato il maggior numero di tentativi di interpretazione del suo "enigma pittorico". Marco Paoli esamina nella prima parte del volume i 65 interventi dedicati specificatamente all'esegesi del capolavoro, dal 1895 ad oggi; seguendo passo passo, l'altalenante percorso critico che ha accompagnato la storia pubblica dell'opera. Nella seconda parte l'autore espone la propria innovativa ed originale tesi, per decrittare i dieci elementi chiave predisposti da Giorgione per guidare l'osservatore nel labirinto dell'interpretazione. Alla "Tempesta" si lega un altro celebre dipinto del Giorgione, la "Vecchia", il cui significato profondo riflette, secondo l'ipotesi dell'autore, lo stesso drammatico momento storico: la crisi dello Stato veneziano attaccato dalle potenze europee coalizzate a Cambrai.
Marco Paoli, direttore della Biblioteca Statale di Lucca, è autore di saggi di Storia dell'Arte e di Storia dell'Editoria e del Paratesto, tra cui "L'appannato specchio" (2004), "La dedica. Storia di una strategia editoriale" (2009), "Jan Van Eyck alla conquista della rosa". Il "Matrimonio Arnolfini" della National Gallery di Londra (2010). Dirige la rivista "Rara Volumina". Ha collaborato all'Atlante della letteratura italiana Einaudi (2011).

---

giovedì
7
marzo
ore 17

VETRINA LETTERARIA

Amadio Bianchi
AYURVEDA: UNA SCIENZA DELLA SALUTE
L'ayurveda è Scienza della Vita, una scienza olistica che tratta non solo della medicina e delle malattie, ma di ogni aspetto dell'esistenza**.** Essa è fortemente focalizzata sulla prevenzione e sui comportamenti socio-morali, su speciali regole di vita e dietetiche. Le conoscenze riportate in questo libro arrivano da testi antichi scritti in Sanscrito. Per questo i termini riportati sono stati rigorosamente trascritti dal Sanscrito attraverso l'uso dei diacritici (segni posti sopra o sotto ad alcune lettere), per permetterne una corretta lettura e pronuncia. Un vasto e completo glossario dei termini arricchisce il volume e lo rende un prezioso strumento per ogni terapista ayurvedico.
Amadio Bianchi vive e lavora a Milano; è presidente del Movimento Mondiale per lo Yoga e l'Ayurveda, della *European Yoga Federation*, coordinatore generale del Movimento Mondiale per l'Ayurveda e della Confederazione Ufficiale Italiana di Yoga, ambasciatore della *The World Community of Indian Culture and Traditional Disciplines*. Tiene corsi e conferenze e presenta sistemi integrati, frutto della lunga esperienza maturata a stretto contatto con la realtà culturale indiana, con luminari della scienza medica ayurvedica e monaci orientali.
A cura dell' **Associazione Culturale Lauretana di Ferrara**

---

giovedì
7
marzo
ore 17,30
Sala Ariosto

INAUGURAZIONE MOSTRA
RIFLESSIONI SULL'IMMAGINARIO
Storie, immagini e libri

CAPPUCCETTO ROSSO CONTRO BARBABLÙ
Mostra fotografica di Emiliano Rinaldi e Luna Malaguti
Nell'ambito del ciclo di incontri **IL PRESENTE REMOTO 2013**
Negli ultimi anni, il Cinema e l'Arte Contemporanea hanno riacceso i riflettori sulle fiabe. "Biancaneve", e "Cappuccetto rosso" hanno invaso nuovamente gli schermi cinematografici e persino la fotografia d'autore ha mostrato rinnovati interessi fiabeschi, come dimostrano le sperimentazioni di due importanti autrici italiane: Debora Vrizzi e Valentina Vannicola. Nell'ottica di una sperimentazione artistica e narrativa capace di calare nella realtà contemporanea le vicende fiabesche di Cappuccetto Rosso e Barbablù si sono mossi anche Emiliano Rinaldi e Luna Malaguti, che propongono due interessanti foto-racconti incentrati sui personaggi che Perrault trasse per primo dalla cultura popolare. Costantemente rielaborate e aggiornate secondo il gusto del tempo, le versioni delle fiabe oggi più comunemente note e indirizzate all'infanzia sono estremamente diverse da quelle raccontate nelle società tradizionali e dalle prime fissate su carta a partire dal XVII secolo.
Emiliano Rinaldi e Luna Malaguti tornano per i loro racconti fotografici alle origini, riscoprono che Cappuccetto rosso può essere letta come la personificazione del passaggio dall'infanzia verso il mondo adulto con la perdità dell'innocenza e che Barbablù non ha un lieto fine. Il tema della violenza verso le donne contenuto in entrambe le fiabe, ci dicono Emiliano e Luna, sono sempre attuali e possono essere aggiornati al presente, aiutandoci a riflettere sul nostro mondo contemporaneo.
I fotoracconti sono completati da una sintetica esposizione di libri di saggistica dedicati allo studio e all'interpretazione delle fiabe.
Gli autori: Luna Malaguti, modenese, ed Emiliano Rinaldi, ferrarese, sono entrambi redattori della rivista "Mumble". Nel corso del 2012 hanno pubblicato sul sito web della rivista tre interessanti saggi sulle fiabe "Occasionalmente vissero felici e contenti", "Le fiabe e la violenza sulle donne", "Fiabe, robotica ed emancipazione femminile". Emiliano Rinaldi si occupa anche di fotografia come autore e ha firmato esposizioni di rilievo. Luna Malaguti coautrice dello script delle storie messe in scena da questa mostra, interpreta nelle foto sia Cappuccetto Rosso sia la moglie di

Barbablù. Nella vita si occupa professionalmente di traduzioni, in lingua (inglese e francese) per l'editoria.
A cura di **Roberto Roda**, Centro di Documentazione Storica del Comune di Ferrara
In esposizione in Sala Ariosto sino al 13 aprile

---

venerdì 8 marzo ore 17

VETRINA LETTERARIA

Renato De Rita
IL CODICE DELL'AMORE. LA RINASCITA (Este Edition, 2012)
Dialoga con l'autore **Riccardo Roversi**
Questo è un libro per imparare a essere liberi, per conoscere il silenzio, l'attesa senza aspettative, il rispetto degli dei, che si rivelano nelle nostre emozioni, così come sono. Per questo "Il Codice dell'Amore" di Renato De Rita va letto, perché egli scrive un libro cosmico, dove insegna a ognuno di noi a smetterla di credere di essere il prodotto di una grandezza convenzionale, normale. Accogliere i demoni significa essere dalla parte degli dei e quindi... speciali. Per questo ci troviamo di fronte a un libro sulla percezione, sull'osservazione delle nostre gioie, delle paure, dei tormenti, delle lacrime, dell'ansia, dei pensieri inconfessabili. Quest'opera è prima di tutto un inno alla spontaneità, ad accogliere la vita, gli amori così come sono. Così anche per i sentimenti, le emozioni, i desideri. Allora l'anima ci conduce per mano verso la nostra essenza. (Raffaele Morelli)
Renato De Rita È nato nel 1960 a Rovigo, dove vive e lavora come medico e psicoterapeuta. Ha pubblicato "Nonostante tutto... sono felice" (Este Edition, 2010) e con la stessa casa editrice l'anno successivo "Nonostante tutto... una rosa sboccia".

---

lunedì 11 marzo ore 17

LA SCUOLA DELL'ASCOLTO
I edizione

Fabrizio Festa
LE PAROLE DELLA MUSICA: SILENZIO
Quattro incontri per approfondire le parole della musica
Al violino **Filippo Zattini**, specializzando in Musica Applicata al Conservatorio G. Frescobaldi di Ferrara
Con la collaborazione di **Valentina De Ieso**
In un'indagine sulle parole della musica, a "mito" non può che far seguito "silenzio". Il silenzio, inteso come assenza di suono, è, infatti, l'elemento che caratterizza in diverse concezioni cosmologiche il momento precedente la creazione del mondo così come la musica sembra essere parte integrante di quello stesso universo immediatamente dopo la creazione. Quindi, occuparsi del silenzio è come procedere a ritroso verso l'attimo del big bang e infine andare ancora più in là, quando spazio e tempo (e quindi anche la musica) non esistevano. Di questa natura pre-originaria del silenzio molte sono le tracce rimaste anche nel nostro presente. Di queste parleremo evocando il silenzio nelle sue molteplici accezioni, e soprattutto confrontandolo col suo opposto: il rumore, altro elemento che nella storia della musica gioca un ruolo centrale. Da questo confronto cercheremo la risposta a una domanda che, quando parliamo di musica, dobbiamo porci: esiste il silenzio?
Fabrizio Festa, compositore, direttore d'orchestra, laureato in filosofia, si dedica da anni alla ricerca e alla divulgazione. Collaborando con diversi teatri ha realizzato progetti di formazione del pubblico e cicli di conferenze mirati a indagare le relazioni tra la musica e le diverse discipline, in particolare quelle scientifiche. Ha pubblicato i saggi "Musica: usi e costumi", e "Musica: suoni, segnali, emozioni". Di prossima pubblicazione il saggio "In a vintage mood" nella raccolta Vintage Media, curata da Maria Pia Pozzato e Daniela Panosetti per I tipi della Carocci. Insegna Composizione Musicale Elettroacustica presso il Conservatorio di Matera, Composizione per la musica applicata alle immagini presso il Conservatorio di Ferrara, e Ambienti esecutivi e di controllo per il live electronics presso il Conservatorio di Rovigo.
A cura della **Fondazione Teatro Comunale di Ferrara** e del **Servizio Biblioteche e Archivi del Comune di Ferrara**

---

martedì 12 marzo ore 17

INVITO ALLA LETTURA

Renato Barilli
D'ANNUNZIO IN PROSA (Edizioni Mursia, 2013)
Con letture di brani a cura di **Silvana Strocchi**, attrice e regista
Il 2013 segna i 150 anni dalla nascita di Gabriele D'Annunzio: In ossequio a questa data, Renato Barilli intende offrire all'opera dannunziana il valore che merita nel panorama europeo del Novecento e rilancia nell'occasione una nuova edizione del suo saggio del 1993 in cui lo studioso vuole riabilitare il D'Annunzio "prosatore", i suoi romanzi e il suo teatro. cercando di esaminare il grande Vate quale "autore in toto", riscoprendone la "coerenza" e le affinità con la grande stagione europea della fin de siècle.
Renato Barilli, critico d'arte e critico letterario, fece parte del Gruppo 63. Dal 1970 ha insegnato Estetica e dal 1972 Storia dell'Arte Contemporanea al Dams di Bologna, dove è stato docente di Fenomenologia degli Stili dal 1980 e direttore del dipartimento Arti Visive. Dopo aver cessato l'attività lavorativa nel 2010, è oggi professore emerito

dell'Università di Bologna.
Ha scritto numerosi saggi di Storia dell'Arte e di critica letteraria, occupandosi in particolare di arte e letteratura contemporanea e del Postmoderno e ha curato numerose mostre.

---

mercoledì 13 marzo ore 16

ACCADEMIA DELLE SCIENZE
INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO

Lucio Rossi
LA SCOPERTA DEL BOSONE DI HIGGS E LE NUOVE PROSPETTIVE DI RICERCA ALL'LHC DEL CERN
Il Large Hadron Collider (LHC) del CERN è il più grande strumento scientifico del mondo. Concepito a metà degli anni Ottanta, ha richiesto circa venticinque anni di sviluppo tecnologico e costruzione. Basato su alcune delle tecnologie più avanzate quali magneti superconduttori, elio superfluido e calcolo avanzato tramite GRID, LHC fornisce agli esperimenti ATLAS e CMS oltre 600 milioni di collisioni al secondo. Grazie ad esse, a soli due anni dalla messa in funzione a regime, ATLAS e CMS hanno annunciato di aver scoperto il Bosone di Higgs, la particella più elusiva e importante della fisica. Cosa ci sarà dopo questa scoperta? Quali saranno i futuri passi delle comunità scientifica per andare oltre? E con quali nuovi strumenti? Tentando di rispondere a queste domande, la presentazione si inoltrerà negli scenari futuri della fisica, mostrando anche le ricadute tecnologiche di cui noi tutti beneficiamo.
Lucio Rossi, Laureato in Fisica all'Università di Milano, fa parte del gruppo di ricercatori che progetta e costruisce il Ciclotrone Superconduttore, uno dei primi acceleratori del mondo che utilizza la superconduttività per generare campi magnetici. Nel 1989 inizia anche la collaborazione con il Cern per lo sviluppo e costruzione dei primi magneti prototipo per Lhc (The Large Hadron Collider).
A cura dell'**Accademia delle Scienze di Ferrara**

---

giovedì 14 marzo ore 16,30 Teatro Anatomico

LA COMPAGNIA DEL LIBRO

UN REQUIEM PER TABUCCHI
A cura di **Alberto Amorelli**, **Silvia Lambertini**, **Elisa Orlandini**
Letture di **Alessandro Tagliati**
Ad un anno dalla scomparsa del grandissimo autore italiano, La Compagnia del Libro presenta un pomeriggio con le opere di Antonio Tabucchi. Alberto Amorelli, Silvia Lambertini ed Elisa Orlandini si muoveranno tra le tre decadi di scritti dell'autore coadiuvati dalla voce di Alessandro Tagliati.
Antonio Tabucchi una delle più mirabili penne della letteratura italiana contemporanea ha raggiunto il successo con capolavori come "Notturno Indiano", "Piazza Italia", "Requiem", "Sostiene Pereira" e la "Testa Perduta di Damasceno Monteiro", ma è stato anche mirabile traduttore del gigante della letteratura portoghese Fernando Pessoa e suo "allievo" letterario. Da sempre legato a doppio filo con Lisbona, Tabucchi dagli anni Ottanta a oggi ha tracciato alcune delle più acute, ironiche e oniriche pagine della nostra letteratura.
In collaborazione con **Associazione Culturale Gruppo del Tasso di Ferrara**

***

PILLOLE DI SCRITTURA CREATIVA
Nel corso del pomeriggio lo scrittore e docente di scrittura creativa Alberto Amorelli, partendo dall'opera di Antonio Tabucchi, illustrerà ai presenti alcuni suggerimenti per perfezionare le proprie tecniche narrative.

---

venerdì 15 marzo ore 17

EUROPA, UNA VECCHIA, BUONA IDEA
Percorsi Etici nel Novecento Europeo

VIRGINIA WOOLF "UNA STANZA TUTTA PER SÉ"
Conferenza di **Monica Farnetti**
Introduce Anna Maria Quarzi
"Immaginiamo cosa sarebbe successo se Shakespeare avesse avuto una sorella, meravigliosamente dotata chiamata Judith": parte da questa ipotesi la riflessione di Virginia Woolf sul rapporto tra donne e scrittura, lettura, creatività letteraria, vita e mente. Una riflessione che si allarga e si infiamma sino a diventare un vero e proprio manifesto sulla condizione femminile dalle origini ai giorni nostri, e che ha costituito una lettura imprescindibile per tutte le donne del mondo.
A cura dell'**Istituto Gramsci di Ferrara** e dell'**Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara**

---

sabato 16 marzo ore 10,30

CREATIVITÀ TRA I LIBRI

Annasilvia Randi
LE BIBLIOFIABE (Ferrara, Nuovecarte, 2012)
Ovvero i racconti della Signora Libricini
Presentazione libraria e letture-intrattenimento con i ragazzi
La presentazione delle BiblioFiabe di Annasilvia Randi trova la sua collocazione ideale nella Biblioteca Ariostea di Ferrara, nella quale sono ambientate. Tuttavia lo storico spazio culturale estense diventa, nei racconti, "biblioteca per antonomasia", un

universo misterioso e seducente, nell'intento di trasmettere alle nuove generazioni il senso di un'esperienza di vita e di cultura. I personaggi principali sono i libri stessi, introdotti dalla Signora Libricini, una sorta di bibliotecaria-cantastorie che proprio dai ragazzi scoprirà i vantaggi delle tecnologie informatiche per proseguire il suo compito di conservare e divulgare storie e diffondere l'amore per la lettura.
- sala Agnelli: saluto di **Paola Zanardi** (Ass.ne Amici della Biblioteca Ariostea), interventi di **Francesca Mellone** (autrice dell'introduzione), **Gianni Cerioli** (UNICEF Ferrara), **Tiziano Menabò** (Ass.ne Vola nel Cuore), presente l'Autrice.
- contemporaneamente, per i più piccoli, saranno organizzate attività di lettura e intrattenimento a cura di **Angela Poli** (Biblioteca Ariostea, Sezione Ragazzi) e dei volontari di Vola nel Cuore.
- in conclusione, tutti insieme nel giardino della Biblioteca per parlare di alberi, in particolare con un intervento curato dal **Garden Club Ferrara** sul secolare albero di Ginko, ai piedi del quale si svolgerà una delle fiabe narrata dall'autrice, nei panni della Signora Libricini.

---

lunedì 18 marzo ore 17

PIANO MICHELANGELO ANTONIONI
SINFONIE URBANE#CONFERENZE
La ricerca di un posto nel paesaggio

Giorgio Rimondi
DELLO SGUARDO E DELLA VOCE
IL PAESAGGIO SONORO DE "LA NOTTE" DI ANTONIONI
Nell'algebra lacaniana sguardo e voce rappresentano le coordinate che individuano la posizione del soggetto, inteso come colui che prende forma nel campo di una visione comunque immersa in una dimensione sonora. L'evento filmico esplicita bene questa duplice appartenenza del soggetto, nella misura in cui esso è captato nel gioco degli sguardi e nell'eco delle voci – siano esse le parole, i rumori o i suoni della colonna musicale - che ne determinano le coordinate. Per questo, e contrariamente a ciò che ritiene il senso comune, il cinema ha sempre qualcosa di straniante che a sua volta ci ri-guarda e ci interpella. Ma il cinema di Antonioni non tematizza lo straniamento, che non corrisponde all'abusato concetto di "incomunicabilità", né persegue la decostruzione dei meccanismi narrativi dell'evento filmico. Tuttavia non si concede nemmeno alle modalità di una facile identificazione. E quindi non si sottrae al fascino 'unheimlich' (cioè all'apparizione di qualcosa di inquietante laddove non ci se l'aspetta) di una rappresentazione che, si compie sempre sullo sfondo di un irrappresentabile. Nel caso de "La notte", poi, la rappresentazione mette letteralmente "in scena" gli elementi costitutivi del campo visivo e di quello auditivo.
Progetto a cura di **Doris Cardinali**, **Associazione Michelangelo Antonioni**, in collaborazione con **Amici della Biblioteca Ariostea** e il patrocinio di **Comune di Ferrara**, **Provincia di Ferrara**, **Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Ferrara;** sponsor ufficiale **Gruppo Hera**; partner **Arci Ferrara**; media partner **Occhiaperti.net**

---

lunedì 18 marzo ore 17 Teatro Anatomico

INVITO AL CONCERTO

W LA PRIMAVERA!
Parole e musica per un lieto benvenuto alla bella stagione!
Al flauto, **Marilena Fioresi**
Brevi intermezzi letterari a cura di Angela Poli, Sezione Ragazzi della Biblioteca Ariostea.
Marilena Fioresi, giovane promettente flautista, allieva del professor Luciano Ravagnani del Conservatorio 'G. Frescobaldi' di Ferrara, eseguirà una fantasia musicale, dai più grandi compositori, ispirata ai colori e ai primi tepori primaverili.
A cura di **Angela Poli** e **Morena Mestieri**.

---

martedì 19 marzo ore 17

LIBRI IN SCENA

Alessandra Calanchi
COLAZIONE DA TIFFANY, ovvero A SANGUE CALDO
Il sogno americano secondo Truman Capote
In occasione dello spettacolo "Colazione da Tiffany" di Truman Capote in cartellone nella stagione di prosa del Teatro Comunale di Ferrara dal 21 al 24 marzo.
Una commedia divertente, bizzarra, amarissima, anticonvenzionale che ha portato sul grande schermo le vetrine scintillanti sulla Quinta Strada, la Biblioteca Pubblica di New York e il penitenziario di Sing-Sing, facendo riflettere, già negli anni del boom economico, sull'illusione del benessere.
A cura di **Associazione Amici della Biblioteca Ariostea** in collaborazione con **Fondazione Teatro Comunale di Ferrara**

---

mercoledì 20

LA SCUOLA DELL'ASCOLTO
I EDIZIONE

Franchino Falsetti
VERDI CONTRA WAGNER
Nel duecentesimo anniversario della nascita (1813-2013)

marzo
ore 17

La possibilità di ricordare figure di grande spicco del teatro dell'opera e del melodramma dell'Ottocento come Giuseppe Verdi e Richard Wagner rappresenta, in effetti, una ghiotta occasione per ri-vedere molte delle affermazioni e critiche che ne hanno caratterizzato le loro personalità, come il grado di innovazione apportato nell'ambito delle rispettive creatività e produzioni musicali.
Giuseppe Verdi ha saputo usare la musica per renderci partecipi dell'eterno universo dei sentimenti e delle vicende umane in opere immortali tratte dalla grande letteratura europea (da Shakespeare a Dumas) con le sue "grandi arie" come le definiva Rossini. I canti corali di Verdi divennero immediatamente i "mass-media" per il popolo italiano fomentando una nuova e travolgente passione patriottica.
Richard Wagner fonda la "musica assoluta", la ricerca instancabile della musica: forma comunicativa e forza trascendentale, priva di testo, come anima totalizzante nei preludi e negli interludi. L'invenzione, non esclusiva, del leit-motiv assume una funzione metaforica, non solo per un continuo "contatto" con l'intreccio delle narrazioni, quasi di richiamo metafisico. È da sottolineare inoltre che Wagner nella sua "Tetralogia" ha realizzato una complessa produzione dialettica drammaturgica d'incontro tra nessi simbolici e culturali dell'antica tradizione germanica tra leggende e storia del popolo tedesco. (Franchino Falsetti, musicologo e critico d'arte)
A cura di **Fondazione Teatro Comunale di Ferrara** e **Servizio Biblioteche e Archivi del Comune di Ferrara**

---

giovedì
21
marzo
ore 16,30

ANATOMIE DELLA MENTE
Sei conferenze di varia psicologia – Anno VI

Stefano Caracciolo
IL VIAGGIO DELL'ANIMA
L'anima attraverso la Storia del Cinema fra Psicologia e Neuroscienze

Le moderne neuroscienze si propongono di fotografare l'anima attraverso le nuove tecniche di visualizzazione del funzionamento cerebrale, come la risonanza magnetica funzionale (FMRI). Al di là delle semplificazioni giornalistiche di stampo divulgativo, una serie di processi mentali possono essere studiati nel dettaglio in base alla visualizzazione di aree cerebrali attivate nel corso di operazioni mentali motorie e sensitive, emotive e cognitive. Ma il viaggio dell'anima parte da lontano e non si può facilmente riassumere in aree che si accendono e si spengono. Dall'anima dell'antica filosofia greca (Psyche, ovvero soffio vitale) fino alle dispute medievali della Scolastica, arrivando, attraverso il dualismo cartesiano, al moderno problema body-mind e alle tecniche di Damasio, il viaggio si snoda lungo innumerevoli tappe in un lungo pellegrinaggio che sarà affrontato con particolare attenzione per gli aspetti medici e psicologici, ma anche alla luce di stimoli artistici, in particolare l'arte figurativa, musicali e cinematografici.
A cura di **Stefano Caracciolo**, Professore Ordinario di Psicologia Clinica all'Università di Ferrara

---

venerdì
22
marzo
ore 16,30

IL PRESENTE REMOTO 2013
RIFLESSIONI SULL'IMMAGINARIO
Storie, immagini e libri

L'ALTRO E L'ALTROVE

Conversazione con l'antropologo **Marco Aime** e il geografo **Davide Papotti**, in occasione della pubblicazione presso l'editore Einaudi del loro saggio "L'altro e l'altrove. Antropologia, geografia e turismo"
Il saggio prende in considerazione la complessa galassia di costruzioni culturali che ruota intorno all'appetibilità turistica di un luogo e alle pratiche del marketing di attrazione. Dietro ogni scelta e prassi del turismo, infatti, si trova un insieme di aspettative, desideri e preconcetti, spesso socialmente condivisi, relativi ai luoghi di destinazione e alle persone e comunità che ivi risiedono.
Scrivono gli autori: "L'immaginario, ci sembra, rimane nondimeno uno snodo centrale da indagare negli studi sul turismo. La natura dinamica degli immaginari antropologici e geografici legati all'altro e all'altrove, unitamente alla costante opera di contrattazione sociale che ne media le apparizioni e ne determina i successi, invita a proseguire le analisi in materia. La storia della società occidentale ha 'trasfigurato' la realtà, proiettandola nelle lontananze incantate dell'immaginazione, sino a farla coagulare in una figurazione spaziale o temporale: la natura vergine, la storia passata, il monumento, il folclore".
Marco Aime, antropologo e scrittore, insegna Antropologia Culturale presso l'Università di Genova. Ha condotto ricerche sul campo in vari paesi extraeuropei e ha pubblicato numerosi volumi, alcuni considerati ormai dei "classici" del pensiero antropologico, fra gli altri: "Eccessi di culture", "Una bella differenza. Alla scoperta della diversità del mondo", "Il diverso come icona del male".
Davide Papotti insegna Geografia Culturale presso l'Università degli Studi di Parma. Ha pubblicato "Geografie della scrittura. Paesaggi letterari del Medio Po" e con Luisa Rossi ha curato "Alla fine del viaggio".
A cura di **Roberto Roda**, Centro di Documentazione Storica del Comune di Ferrara

lunedì 25 marzo ore 17

TAVOLA ROTONDA

LE VOCI DELLA POESIA

Partecipano: **Alberto Canetto, Emilio Diedo, Rita Marconi, Matteo Pazzi, Silvia Trabanelli e Gabiella Veroni Munerati**

Coordina **Camilla Ghedini**

Interviene **Gianna Vancini**, presidente del Gruppo Scrittori Ferraresi

Il primo giorno di primavera di ogni anno si celebra la Giornata Mondiale della Poesia. Istituita dall'Unesco, l'iniziativa intende riconoscere all'espressione poetica un ruolo privilegiato nella promozione del dialogo e della comprensione interculturali, della diversità linguistica e culturale, della comunicazione e della pace.

> "… non scrivete subito poesie d'amore, che sono le più difficili, aspettate almeno un'ottantina d'anni. Scrivetele su un altro argomento… che ne so… sul mare, il vento, un termosifone, un tram in ritardo… che non esiste una cosa più poetica di un'altra!
> La poesia non è fuori, è dentro…
> Cos'è la poesia, non chiedermelo più,
> guardati nello specchio, la poesia sei tu…"
> (Roberto Benigni dal film "La tigre e la neve")

A cura del **Gruppo Scrittori Ferraresi**

---

martedì 26 marzo ore 17

INVITO ALLA LETTURA

Angela Ghinato

LE TERRE DEL DUCA

La casa Massari nel territorio di Voghiera

(Nuova Edizione a cura della Deputazione Ferrarese di Storia Patria)

Dialogano con l'Autrice **Franco Cazzola** e **Ottorino Bacilieri**

Le storiche proprietà dell'antica famiglia Massari dislocate nel Comune di Voghiera sono l'oggetto di una ricerca pluriennale della studiosa ferrarese Angela Ghinato. Nomi di fondi come Boschetti, San Silvestro, Olmo, Motta, Putta, Panfilia, Consumata, Cavallara, Cerva, Setta e tanti altri che ricorrono nei documenti d'archvio analizzati, sono ancora oggi ben identificabili nelle campagne. Investigare la storia delle proprietà Massari significa risalire alle radici di una comunità, e apprendere nuove informazioni sulla vita recente della ex reggia estense di Voghiera. La lungimiranza degli ultimi membri della famiglia Massari, e in particolare della baronessa Maria Teresa, sposata Ricasoli, ha consentito la conservazione delle memorie di famiglia depositandole all'Archivio di Stato di Ferrara, consentendoci così di poter accedere ad un patrimonio storico prezioso e sino ad ora inedito.

Lo studio della Ghinato è stato pubblicato nel volume "Le terre del Duca", edito da Arstudio per conto del Comune di Voghiera e quindi inserito per il suo valore storico nella prestigiosa serie delle pubblicazioni della Deputazione Provinciale di Storia Patria

A cura della **Deputazione di Storia Patria di Ferrara**

---

mercoledì 27 marzo ore 17

VETRINA LETTERARIA

Riccardo Roversi

50 LETTERATI FERRARESI. Dal 1400 a oggi. (Este Edition, 2013)

Dialoga con l'Autore **Giuliana Berengan**

Questo volume antologizza 50 Letterati Ferraresi: nati, vissuti e scomparsi fra il 1424 e il 2013, riportati in ordine cronologico di nascita e, nei casi di coincidenza, di morte. Di ciascun autore è riprodotta anche l'immagine (disegno o stampa o incisione o busto o dipinto o fotografia), tranne in alcuni casi nei quali appare la copertina o il frontespizio di una loro opera letteraria.

Questi i 50 letterati presenti nell'antologia: Tito Vespasiano Strozzi, Nicolò Leoniceno, Ludovico Carbone, Matteo Maria Boiardo, Girolamo Savonarola, Giovanni Manardo, Antonio Tebaldeo, Ludovico Ariosto, Celio Calcagnini, Lilio Gregorio Giraldi, Antonio Musa Brasavola, Giambattista Giraldi Cinzio, Alberto Lollio, Olimpia Morata, Giambattista Pigna, Battista Guarini, Torquato Tasso, Giambattista Riccioli, Daniello Bartoli, Girolamo Baruffaldi, Gianandrea Barotti, Alfonso Varano, Antonio Frizzi, Leopoldo Cicognara, Giuseppe Agnelli, Maria Majocchi Plattis (Jolanda), Ferruccio Luppis, Corrado Govoni, Giuseppe Ravegnani, Filippo De Pisis, Ugo Malagù, Mario Roffi, Francesco Fuschini, Lanfranco Caretti, Franco Giovanelli, Bruno Pasini, Giorgio Bassani, Gaetano Tumiati, Canzio Vandelli, Giorgio Franceschini, Luciano Chiappini, Marta Malagutti Domeneghetti, Fabio Pittorru, Aldo Luppi, Giovanna Bemporad, Gianfranco Rossi, Dino Tebaldi, Franco Patruno, Lorenza Meletti, Stefano Tassinari.

Appendice: Cieco da Ferrara, Temistocle Solera, Pietro Niccolini, Antonio Caggiano, Paolo Ravenna.

---

giovedì 28

INCONTRO CON GLI AUTORI

Marco Melloni, Minever Morin

ESPERIA. LA POLIZIA É INFETTA (Corbo Editore, 2012)

Dialoga con gli Autori **Vainer Merighi**

La paziente costruzione della figura del poliziotto a uso della cittadinanza di Esperia è

marzo ore 17

quella di un difensore della società. Resistenza fisica, sanità mentale, rettitudine morale e forza d'animo. Il cedimento di uno solo di questi parametri potrebbe insinuare il dubbio di inadeguatezza dell'intero sistema e se c'è qualcosa di veramente deleterio a Esperia è il concetto stesso di dubbio. È il dubbio, la vera infezione?
Un "noir filosofico", scritto da due poliziotti di ultraventennale esperienza che accompagna il lettore in un mondo dove la mediocrità imperante della classe dirigente riesce a spezzare ogni benefico vento di ribellione meglio di occhi elettronici, intercettazioni telefoniche e archiviazione di dati personali.

---

venerdì 29 marzo ore 17

VETRINA LETTERARIA

Francesco Stefano Bottaro
LE CREPE (Prometheus, 2012)
Dialoga con l'Autore **Rita Montanari**
Con linguaggio immediato, spesso crudo e che gioca abilmente su più registri stilistici, la trama del romanzo si rivela complessa e presenta al lettore più facce. Da un lato, la vita di un paesino di montagna sperduto; dall'altro le ordinarie vicende di un commissariato di frontiera; da un altro ancora, la ricostruzione dolorosa e impietosa dei tormenti esistenziali che accompagnano il protagonista, il giovane commissario De Biase e la sua visione disincantata del mondo, che nasconde paure, conflitti irrisolti e grande voglia di essere compreso e amato. Gli eventi fanno sì che i vari piani del racconto, confluiscano in un punto unitario. Tutto è all'insegna della metafora: il titolo, stesso del romanzo deriva da un immaginario paese di montagna e sta a indicare la solitudine del protagonista e le ferite che si porta dentro.
Francesco S. Bottaro, nato a Pisa nel 1987. Dopo gli studi classici, si dedica a studi tecnico-scientifici ed è in questo periodo universitario scopre la voglia di scrivere. "Le Crepe" è il suo romanzo d'esordio che gli è valso il premio quale miglior inedito dall'Accademia degli Oscuri di Torrita di Siena.

BIBLIOTECA COMUNALE "GIORGIO BASSANI" Via Grosoli 42, Barco – Ferrara – tel. 0532/797414 – info.bassani@comune.fe.it

---

martedì 26 marzo ore 15

LA SCUOLA DELL'ASCOLTO
I EDIZIONE

UN RE IN ASCOLTO
Laboratorio di drammatizzazione e musica d'insieme
Un progetto articolato in cinque incontri che permetteranno ai partecipanti di lavorare su una rielaborazione in forma drammatica e musicale del racconto "Un re in ascolto" di Italo Calvino. A partire dall'analisi del testo e dalla sua lettura "espressiva" si costruirà un progetto finalizzato all'allestimento in forma recitata del racconto di Calvino, arricchito dall'esecuzione e improvvisazione di musiche originali e preesistenti.
Il laboratorio è rivolto principalmente a ragazzi della Scuola Primaria e Secondaria e si baserà sull'esecuzione e l'interpretazione di composizioni vocali e strumentali studiate ad hoc per "rivestire" di musica un testo letterario.
Laboratori a cura di **Nicola Badolato**, **Elisa Campanari**, **Lorenzo Rubboli** e **Anna Scalfaro**, **Associazione Culturale "Versione Musicale" di Ferrara** con **Fondazione Teatro Comunale** e **Biblioteca Comunale Bassani**
Ciclo a cura di **Fondazione Teatro Comunale di Ferrara** e **Servizio Biblioteche e Archivi del Comune di Ferrara**

---

ogni mercoledì alle 17

L'ORA DEL RACCONTO
C'ERA UNA VOLTA… FIABE DELLA TRADIZIONE
per bambini da 4 a 11 anni

- **Mercoledì 6**

"Prezzemolina" fiaba di Giambattista Basile riscritta da Paola Parazzoli, Fabbri, 2004.
presentato da **Giacomo Marongiu**
La storia dello zio Tonto, Andrea Zanzotto, Corraini, 1997
presentato da **Luciana Marinello**

- **Mercoledì 13**

"La favola del mercante"da tradizione popolare italiana, EL, 2004
raccontata da **Roberto Piumini**,
"Giovannin senza paura", da Fiabe italiane 1: Italia settentrionale, raccolte e trascritte da Italo Calvino, Einaudi, 1986 - presentati da **Adriana Trondoli**

- **Mercoledì 20**

"**Siamo nati per camminare**" iniziativa del Comune di Ferrara CEAS Centro Idea in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna
- Presso l'Auditorium della Biblioteca Bassani: Esposizione e premiazione delle cartoline delle classi che hanno aderito all'iniziativa
- Viaggio nel Tempo Spettacolo teatrale (età consigliata dai 6 anni)

"Anno 2053, il Pianeta Terra è in pericolo: rifiuti e inquinamento lo stanno uccidendo…" - A cura di Fun Science Associazione culturale che opera da oltre 10 anni nel settore della didattica e dell'intrattenimento, sensibilizzando bambini e adulti su tematiche scientifiche e ambientali grazie a modalità spettacolari, interattive e teatrali.

- **Mercoledì 27**

Castello di carte, Gianni Rodari, Mursia, 1994
L'uccello di fuoco, Emanuele Luzzati, Gallucci, 2004
presentazione a cura degli **alunni della classe IVª A**
Scuola primaria via Battara – Barco - **Istituto comprensivo n.6**

BIBLIOTECA COMUNALE "GIANNI RODARI"Viale Krasnodar, 102 – Ferrara – tel. 0532/904220 – bibl.rodari@comune.fe.it

---

1/16 marzo

MICHELANGELO ANTONIONI

A VOLTE SI FISSA UN PUNTO …

La Biblioteca Rodari ricorda il grande regista ferrarese attraverso un'esposizione di tutto il materiale documentale posseduto, libri e riviste sono disponibili al prestito secondo le consuete modalità.

UNA NEBBIA CHIARA CHIARA

Michelangelo, ogni tanto
stiamo ancora insieme sul barcone
che scivolava sulle correnti dell'Amu Daria
e noi aprivamo coi denti
i semi neri dei girasoli.
Stavamo in mezzo a corde, bidoni,
fagotti di zingare ammucchiate
davanti a un sidecar rosa
e intanto i marinai con pertiche lunghe
ci tenevano lontano dalle secche di sabbia.
Seduti sul bordo della barca
senza sapere dove ci portava,
guardavamo la striscia d'acqua
del fiume che laggiù, in fondo, si perdeva
dentro i veli di una nebbia chiara chiara
così da farti pensare
che il viaggio finiva a Ferrara.
(Tonino Guerra)

L'iniziativa si inserisce nel calendario delle celebrazioni promosse dal Comune di Ferrara per il centenario della nascita di Michelangelo Antonioni.

---

fino al 30 marzo

MOSTRA BIBLIOGRAFICA

UN "LIBRO MODIFICATO" PER TUTTI

Si tratta di libri realizzati dai volontari dell'Associazione e da alcuni alunni e insegnanti della Scuola Primaria "E. De Amicis" di Massa Fiscaglia, traducendo testi già presenti normalmente in commercio, utilizzando simboli pittografici (uno degli strumenti della Comunicazione Aumentativa ed Alternativa).
Attraverso i simboli, anche chi soffre di una disabilità cognitiva temporanea o permanente o, comunque, non sia in grado di utilizzare e comprendere il linguaggio verbale, ha la possibilità di sfogliare e leggere autonomamente. Questo tipo di ausilio si è rivelato molto utile non solo per insegnanti di sostegno, educatori ed operatori sanitari che seguono un percorso con bambini e persone disabili, ma anche negli Asili Nido e nelle Scuole d'Infanzia come supporto nell'avvicinamento alla lettura e all'apprendimento in bambini che, data l'età, ancora non sono in grado di leggere. Ultimo, ma non meno importante, è il fatto che questo linguaggio possa essere utilizzato anche con bambini e ragazzi stranieri che ancora non conoscono bene la nostra lingua e non si esprimono in maniera corretta. Potere disporre di un testo in cui a ogni parola e concetto corrisponde un simbolo, velocizza il processo di apprendimento e memorizzazione dei vocaboli
Promotrice del progetto è l'**Associazione Territoriale per l'Integrazione IL VOLO onlus**, in collaborazione con l**Amministrazione Comunale di Massa Fiscaglia**

---

ogni giovedì alle 17

BELLE STORIE"DI PRIMAVERA"

Per bambini dai tre ai sette anni

- **Giovedì 7**

Eric Battut, Vorrei essere un fiore, Bohem, 2003
Leo Lionni, La casa più grande del mondo, Babalibri, 2008
Quentin Blake, Amalia, ragazza sveglia, EL, 1997

- **Giovedì 14**

Eric Carle, Il piccolo Bruco Maisazio, Mondadori, 1989

Tomi Ungerer, Crictor, Mondadori, 1999
Monique Felix, Il vento, E. Elle, c1991

- **Giovedì 21**

Leo Lionni, Il Bruco Misuratutto, Babalibri,2010.
Carl Norac, Dolci parole, Babalibri, 2000.
Christian Voltz, Non è colpa mia, Arka, 2002

- **Giovedì 28**

Luis Murschetz, Graboski la talpa, Il gioco di leggere, 2007
Hiawyn Oram, Mio, Frances Lincoln, 1992
Stephanie Blake, Aaaah! Dal dentista no!, Babalibri, 2011

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE STORICA - CENTRO ETNOGRAFICO FERRARESE
via Frescobaldi, 40 - 44121 Ferrara tel. 0532 242213 – etnografico@comune.fe.it

---

dal 2 marzo
al 9 giugno
Casa Ariosto
Via Ariosto, 67

MOSTRA FOTOGRAFICA

AI MARGINI DELLA REALTÀ
Inquadrare concetti/fabbricare visioni
Esercizi di fotografia creativa e concettuale liberamente ispirati al Blow Up di Antonioni
Orari: da martedì a sabato 10-13/15-18, domenica 10-13, chiuso il lunedì
Inaugurazione: sabato 2 marzo ore 18.00
Fotografie di **Carlo Boschini, Lucia Castelli, Franca Catellani, Sara Cestari, Pieranna Gibertini, Anna Maria Mantovani, Stefania Ricci Frabattista, Emiliano Rinaldi, Maurizio Tieghi, Nedo Zanolini**
L'esposizione, frutto d'intense lezioni teoriche, di riprese in studio e in esterni e svariati mesi di postproduzione, presenta i risultati del seminario di fotografia e del relativo workshop organizzato nel 2012 dal Fotoclub Ferrara, con il contributo scientifico del Centro Etnografico.
In collaborazione con **Assessorato alle Istituzioni e Politiche Cultural**i, **Civici Musei d'Arte Antica e Storico-Scientific**i, **Servizio Biblioteche e Archivi, Centro Etnografico Ferrarese**, **Osservatorio Nazionale sulla Fotografia** e **Circoscrizione 1**.
L'iniziativa si inserisce nel calendario delle celebrazioni promosse dal Comune di Ferrara per il centenario della nascita di Michelangelo Antonioni

---

Dal 2 aprile cominciano i lavori
per il riassetto dell'atrio della Biblioteca Ariostea

Informiamo i cittadini che la ristrutturazione dell'atrio della Biblioteca Ariostea, programmata dal 2 aprile al 31 maggio 2013, comporterà alcune modifiche organizzative:

- l'accesso alla biblioteca sarà consentito attraverso il cancello di Via Giuoco del Pallone;
- il piano nobile sarà raggiungibile utilizzando la scala esterna di emergenza;
- l'atrio, lo Scalone monumentale e le sale Catalogo e Ragazzi saranno interdetti al pubblico;

Per permettere lo svolgimento delle iniziative culturali pomeridiane il cantiere sospenderà le propri attività alle ore 16, in modo da consentire l'accesso a Sala Agnelli da Via Scienze n. 17.

Ci scusiamo fin d'ora per gli inevitabili disagi.